

DIVISIONE URBANISTICA  
ED EDILIZIA PRIVATA  
DIREZIONE URBANISTICA

SPAD

Prot. 1096 Data 3.3.2009  
Tit. 06 Cl. 02 Fasc. 3.24

Area Territorio, trasporti e protezione civile  
Servizio Urbanistica  
C.so G. Lanza, 75 - 10131 Torino  
Tel. 011-861.3198 - Fax 011-861.3160  
E-mail urban@provincia.torino.it



PROVINCIA  
DI TORINO

ARRIVO

www.provincia.torino.it

ALL. N. 4 DELIBERAZIONE MECC. N. 2009 06536/009

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 0167757/209  
CLASS. 08.04

DIVISIONE URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA  
DIRETTORE  
Dott.ssa Paola VIRANO

Torino, 19 FEB. 2009

**Comune di Torino**

Dott.ssa Paola Virano

Settore Procedure Amministrative Urbanistiche

Via Meucci n° 4/5° Piano Torino

Nr. Fax 011/4430829

Oggetto: : **TRASMISSIONE PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'**

**VARIANTE PARZIALE N. 182 ALP.R.G.C. - VALORIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI**  
Pratica n° 006-2009 -

**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PROGRAMMA INTEGRATO QUARTIERE DORA**  
Pratica n° 004-2009 -

Si trasmette, in allegato, copia delle deliberazioni della Giunta Provinciale n°166 - 6935 2009 e n° 167 - 6937 2009 del 24/02/09, con la quale viene dichiarata la compatibilità delle Varianti Parziali in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento.

Si ricorda, infine, che ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come integrato dall'art. 4 della L.R. n. 1/07, una copia della deliberazione di approvazione, unitamente ad una copia degli elaborati del Piano Regolatore Generale aggiornati, contenenti gli estremi della deliberazione di approvazione, dovrà essere trasmessa alla Provincia e alla Regione entro 10 giorni dalla sua adozione.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
(dott. arch. Gianfranco FIORA)

PERVENUTO ALLA  
DIVISIONE URBANISTICA ED  
EDILIZIA PRIVATA  
UFFICIO PROTOCOLLO  
IN DATA 2 MAR 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - PROGRAMMA INTEGRATO  
 QUARTIERE DORA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. -  
 PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Gianì.

**Premesso** che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 191 del 22/12/2008, il Programma Integrato in variante al P.R.G.C. relativo all'ambito "8.15 Quartiere Dora", ai sensi della L.R. 18/1996 nonché del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 08/01/2009, (pervenuto il 09/01/2009), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 004/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 865.263 ab. al 2001;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di 1° livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
  - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
  - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica* (il cui compito di studio ed elaborazione si è trattenuta la Regione);
- infrastrutture per la mobilità:
  - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
  - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
  - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 191/2008 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modificazioni al Piano vigente:

- Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) Ambito 8.15 "Quartiere Dora", (compresa tra il corso Francia e il corso Marche): modifica del perimetro, conseguente all'inclusione di un'area già destinata a servizi pubblici, ubicata in via Madonna delle Salette;
- modifica del mix funzionale previsto: residenza libera max 30%; residenza convenzionata min 10%; ASPI max 20% (di cui max 60% commercio); Eurotorino min 40% (di cui min 30% per attività produttive);
- arretramento dei fabbricati (10 m) con destinazione ASPI ed Eurotorino, prospettanti il corso Marche;
- adeguamento della cartografia di Piano, con l'introduzione delle modifiche previste sopra illustrate;

Alla Variante risulta allegata la verifica di compatibilità della Variante con il Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000;

evidenziato che in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 s.m.i., così come previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, con determinazione dirigenziale n. 816 del 22 dicembre 2008 del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino si è ritenuto che il PR.IN. in variante non sia da assoggettarsi a tale procedimento;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

preso atto che i contenuti della Variante in oggetto sono stati sottoposti dalla Città di Torino all'Arch. Augusto Cagnardi - Gregotti Associati International S.p.A. per una valutazione preventiva alla sua adozione, dalla quale è emerso che il Programma Integrato è coerente con il quadro programmatico degli interventi connessi al progetto strategico dell'asse di corso Marche;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/03/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 12/02/2009;



vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

### **DELIBERA**

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente connessa al Programma Integrato per l'Ambito "8.15 *Quartiere Dora*", adottato con deliberazione del C.C. n. 155 del 20/10/2008, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.